



Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Linee guida per la stesura della Tesi di Laurea

Prefazione

La tesi di laurea rappresenta il traguardo finale di un percorso di studi teorici e di sviluppo di competenze. Il suo obiettivo principale è permettere al candidato di dimostrare la propria capacità di rielaborazione autonoma degli argomenti affrontati, l'acquisizione di conoscenze approfondite, nonché abilità di sintesi e di giudizio critico.

Scelta dell'argomento della tesi di laurea

Il candidato può individuare l'argomento della tesi traendo ispirazione dalle attività didattiche e di tirocinio svolte durante il Corso di Studi, ambiti nei quali ha potuto consolidare conoscenze e competenze disciplinari e metodologiche. È fondamentale che il tema della tesi sia ben delimitato, considerando la tipologia dell'elaborato in un corso di laurea triennale e il tempo disponibile per la sua realizzazione. Sono previste tre tipologie principali di tesi:

1. **Tesi compilativa.** Una rassegna critica dello stato dell'arte su un tema a discrezione del/la candidato/a.
2. **Tesi sperimentale.** Esposizione di una ricerca cui il/la candidato/a ha preso parte, preceduta da due o più Capitoli teorici. Prevede l'identificazione del problema, la progettazione dello studio, l'osservazione, l'eventuale sperimentazione, l'analisi e l'interpretazione dei dati, fino alla comunicazione dei risultati.
3. **Tesi basata sull'analisi di un caso.** Elaborato fondato sull'analisi approfondita di un caso specifico, concordato con il/la Docente Relatore/Relatrice nell'area disciplinare scelta. Il caso può essere tratto da situazioni di cronaca, da materiali pertinenti al tema della tesi oppure, ove opportuno, concordato con il referente di tirocinio, nel rispetto dei criteri di riservatezza, pertinenza scientifica e adeguatezza al percorso formativo. A titolo esemplificativo, la struttura dell'elaborato può prevedere:
 - a. presentazione del caso
 - b. analisi della domanda o del problema
 - c. inquadramento teorico e riferimenti alla letteratura scientifica pertinente
 - d. proposta di intervento, riflessione critica o ipotesi di gestione del caso
 - e. conclusioni.



Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

Individuare la/il Docente Relatore/Relatrice di tesi

Il lavoro di tesi può essere supervisionato da parte di tutte/i le/i docenti del proprio corso di studi con i/le quali il/la candidato/a abbia sostenuto almeno un esame durante il triennio di studi. Naturalmente, il principale criterio di selezione dello/a stesso/a dovrà essere la congruenza con gli interessi del/la candidato/a. Al fine di agevolare la selezione del/la Relatore/Relatrice, nel file “**Argomenti di Tesi suddivisi per Relatore/Relatrice**” (scaricabile da <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/scienze-e-tecnico-psicologiche>) è riportata una Tabella che sintetizza gli argomenti sui quali ciascun/a docente accetta proposte di tesi. Al momento della richiesta, lo studente deve comunicare al docente il numero di esami ancora da sostenere e la sessione in cui desidererebbe laurearsi.

Linee guida per la redazione della tesi

Indicazioni generali

L'elaborato finale dovrà avere una lunghezza minima di 80.000 caratteri, spazi esclusi, e una lunghezza massima di 140.000 caratteri (spazi e bibliografia finale esclusi). Deve essere seguita una struttura chiara e ben definita, articolata nelle seguenti sezioni principali:

- **Indice**
- **Introduzione**
- **Svolgimento**, suddiviso in capitoli, paragrafi e sotto-paragrafi
- **Conclusioni**
- **Bibliografia**

Oltre a queste sezioni obbligatorie, possono essere incluse:

- **Appendici**, dedicate a trattazioni sintetiche di argomenti complementari rispetto al tema centrale della tesi.
- **Allegati**, contenenti materiali di supporto, quali matrici degli strumenti utilizzati, report dei dati raccolti, estratti da testi di riferimento e altri documenti pertinenti.

Tesi differenti potrebbero avere caratteristiche diverse.

Nello specifico, mentre la tesi compilativa prevede, tipicamente, tre Capitoli teorici, di cui quello finale dedicato ad una riflessione critica sull'argomento approfondito, quella sperimentale prevede, in aggiunta ai Capitoli teorici, un Capitolo di Ricerca, suddiviso in:



Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

1. **Obiettivi e ipotesi**, che si dipanano dalla letteratura descritta nei Capitoli teorici
2. **Metodo**, in cui vengono descritte le caratteristiche del campione, le tecniche di indagine adottate e i risultati ottenuti
3. **Risultati**, in cui vengono presentate le analisi operate sui dati
4. **Discussione**, dove si confrontano i risultati con la letteratura esistente, evidenziando eventuali punti di concordanza o divergenza.

Nel caso della tesi basata sull'analisi di un caso, l'elaborato, che potrà essere mediamente più breve dei precedenti, dovrà comunque mantenere una struttura scientifica chiara e coerente, comprensiva di introduzione, capitoli teorici di inquadramento, analisi del caso, proposta di intervento o riflessione applicativa, conclusioni e bibliografia. Anche in questa tipologia di tesi è necessario fare riferimento a fonti scientifiche accreditate e utilizzare correttamente le citazioni secondo lo stile APA 7a edizione. L'eventuale riferimento a fatti di cronaca, documenti operativi o materiali derivanti dal tirocinio dovrà essere utilizzato in modo circoscritto e funzionale all'analisi, nel rispetto della riservatezza e della pertinenza scientifica.

Tesi redatta in lingua inglese. La tesi può essere redatta in lingua inglese, previo accordo con il/la Docente Relatore/Relatrice. In tal caso, l'elaborato deve essere preceduto da una sintesi in lingua italiana di circa dieci pagine, collocata prima dell'Introduzione. La sintesi non deve essere suddivisa in capitoli, ma deve presentare in modo chiaro e organico l'argomento della tesi, gli obiettivi, la struttura del lavoro, i principali contenuti sviluppati e le conclusioni raggiunte. È possibile inserire nella sintesi riferimenti bibliografici in-text, che dovranno essere coerenti con quelli presenti nel testo in lingua inglese e riportati nella bibliografia finale.

Formato del Documento

Per garantire un aspetto uniforme e professionale, la tesi di laurea deve rispettare i seguenti criteri di formattazione:

- Carattere: Times New Roman, dimensione 12.
- Interlinea: 1.5.
- Allineamento: Giustificato.
- Spaziatura tra i paragrafi: Nessuno spazio aggiuntivo prima e dopo i capoversi.
- Rilegatura: 0,5 cm a pagine affiancate.

Ogni capitolo dovrà iniziare su una nuova pagina, mentre i paragrafi interni devono essere consecutivi e introdotti da un titolo rappresentativo del contenuto.



Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

I titoli dei capitoli devono essere in maiuscolo, grassetto e centrati. I titoli dei sottoparagrafi devono essere in minuscolo, grassetto e allineati a sinistra.

Struttura della Tesi

L'elaborato deve essere strutturato in:

- 1) FRONTESPIZIO
- 2) INDICE
- 3) INTRODUZIONE
- 4) CAPITOLI, PARAGRAFI e SOTTOPARAGRAFI
- 5) CONCLUSIONI
- 6) BIBLIOGRAFIA

L'Indice del lavoro, di regola, presenta la seguente struttura:

INTRODUZIONE

CAPITOLO 1: TITOLO DEL CAPITOLO

1.1 TITOLO DEL PARAGRAFO

1.2 TITOLO DEL PARAGRAFO

...

CAPITOLO 2: TITOLO DEL CAPITOLO

2.1 TITOLO DEL PARAGRAFO

2.2 TITOLO DEL PARAGRAFO

...

CAPITOLO 3: TITOLO DEL CAPITOLO

3.1 TITOLO DEL PARAGRAFO

3.2 TITOLO DEL PARAGRAFO

...

CONCLUSIONI

BIBLIOGRAFIA.



Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

Il template dell'elaborato finale, comprensivo di Frontespizio, è scaricabile sia su <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-psicologiche>, sia su Dolly → CdS STPSI → Segreteria - Scienze e Tecniche Psicologiche → Elaborazione tesi finale - procedura e scelta argomento/relatore.

Frontespizio. Sul frontespizio, come sulla copertina della Tesi, devono essere riportate le seguenti informazioni:

- A. Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze – Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche;
- B. Titolo della tesi;
- C. Nome e cognome del laureando;
- D. Nome e cognome del relatore (o dei relatori e degli eventuali correlatori);
- E. Anno accademico della sessione di laurea.

Introduzione. L'introduzione deve presentare, in modo chiaro e accessibile anche a chi non è specialista del settore:

- L'argomento della tesi, specificando se si tratta di una ricerca originale o di una rassegna di studi esistenti.
- Le motivazioni e gli obiettivi del lavoro.
- La struttura della tesi, con un breve accenno al contenuto dei singoli capitoli.

Si ricorda che l'Introduzione ha lo scopo di delineare il contesto della ricerca e non è il luogo adatto per inserire ringraziamenti personali o opinioni su esperienze accademiche.

Capitoli, paragrafi e sottoparagrafi. I capitoli devono riflettere l'organizzazione logica e concettuale della tesi, articolando con coerenza il discorso scientifico.

Conclusioni. Le Conclusioni devono riassumere, in forma limpida, comprensibile e sintetica I principali temi dell'elaborato, possibilmente offrendo al lettore indicazioni sui possibili esiti applicativi degli stessi.



Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

Citazioni e Bibliografia. La tesi deve dimostrare la capacità di utilizzare correttamente le fonti scientifiche per sviluppare un ragionamento solido e ben strutturato. È pertanto indispensabile basarsi esclusivamente su fonti accreditate:

✓ Fonti scientifiche accettate: manuali di testo, monografie, articoli pubblicati su riviste scientifiche, ricerche universitarie e altre pubblicazioni autorevoli.

✗ Fonti non accettate: blog (anche se gestiti da esperti), siti web generici (es. Wikipedia), articoli pubblicati su riviste non accademiche.

✗ Non è possibile citare le slide dei corsi seguiti, in quanto non accessibili pubblicamente.

⚠ Articoli di giornale: possono essere citati con moderazione, esclusivamente se pubblicati su quotidiani di rilievo nazionale o internazionale e se funzionali a evidenziare la rilevanza dell'argomento trattato.

Lo stile notazionale adottato dal CdS in STPSI è lo stile autore-data APA 7th Edition. Si raccomanda di scaricare la “Guida alla Citazione in Stile APA 7^a Edizione” in calce a questo documento e di seguirla sia per le citazioni in-text sia per la Bibliografia finale, ponendo particolare attenzione al tipo di documento che si sta citando (articolo scientifico, capitolo di libro, manuale, ecc.).

Citazioni in-text

Ogni affermazione contenuta nella tesi deve essere verificabile tramite riferimenti bibliografici corretti e coerenti. Esempi di citazione sono:

- **Citazione testuale:** riportare fedelmente un passaggio di un testo, utilizzando virgolette e indicando la fonte. Devono essere limitate e usate solo quando convogliare l'informazione parafrasando non sarebbe altrettanto efficace.
- **Riassunto:** sintetizzare il contenuto di un testo in forma essenziale.
- **Parafrasi:** esprimere con parole proprie il contenuto di un testo, chiarendolo e ampliandolo quando necessario.

In ogni caso, le citazioni devono essere inserite nel testo utilizzando il metodo autore-data. Quando si fa riferimento a una teoria o si descrive un concetto, è necessario indicare la fonte da cui è stato tratto.



Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

Esempi di citazione nel testo:

- Se gli autori sono due: (Rossi e Bianchi, 2022).
- Se gli autori sono più di due: (Rossi et al., 2022).

Le note a piè di pagina sono generalmente da evitare, salvo la casistica in cui l'intero contenuto di un Capitolo sia prevalentemente basato su un dato manuale. In tal caso, è possibile inserire una nota a piè di pagina indicante:

I contenuti del presente Capitolo derivano principalmente da Rossi e Bianchi, 2022.

Bibliografia finale

- Ogni fonte citata in-text deve comparire in Bibliografia, e viceversa
- Le fonti devono essere ordinate alfabeticamente in base al cognome dell'autore principale
- Le opere dello stesso autore devono essere elencate prima in ordine cronologico crescente e poi, in caso di pubblicazioni dello stesso anno, distinguendole con lettere progressive (es. 2020a, 2020b).

Esempi di referenze bibliografiche:

Articolo scientifico

Miyake, A., Friedman, N. P., Emerson, M. J., Witzki, A. H., Howerter, A., & Wager, T. D. (2000). The unity and diversity of executive functions and their contributions to complex "Frontal lobe" tasks: a latent variable analysis. *Cognitive Psychology*, 41(1), 49–100. <https://doi.org/10.1006/cogp.1999.0734>

Manuale

Vicari, S., & Caselli, M. C. (2020). *Neuropsicologia dell'età evolutiva: Prospettive teoriche e cliniche*. Il Mulino, Bologna.

Stile di scrittura e criteri formali

La tesi è un elaborato scientifico e, pertanto, deve rispettare standard linguistici adeguati:

- **Supporto bibliografico** solido e aggiornato
- **Uso del linguaggio tecnico-scientifico**, evitando toni narrativi, colloquiali o diaristici
- **Chiarezza e precisione**, evitando periodi troppo complessi, digressioni superflue ed eccessi di avverbi e aggettivi.



Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

- **Uso corretto dei termini stranieri**, limitandoli a quelli effettivamente presenti nel linguaggio tecnico-scientifico (es. *well-being*), solo in assenza di equivalenti italiani adeguati.
- **Revisione attenta dell'ortografia e della sintassi**, per garantire un testo scorrevole e privo di errori.

La qualità formale e stilistica della tesi contribuisce alla sua efficacia comunicativa e alla valutazione complessiva del lavoro svolto.

Ulteriori consigli utili

Per facilitare la stesura della tesi e prevenire revisioni complesse nella fase finale, si raccomanda di adottare fin dall'inizio un approccio metodico e organizzato.

- **Impostare correttamente l'editing** sin dalle prime fasi di scrittura, così da evitare modifiche strutturali complesse a lavoro ultimato.
- **Costruire la bibliografia progressivamente**, aggiungendo ogni fonte man mano che viene selezionata e citata nel testo. Questo metodo garantirà precisione e coerenza nelle referenze bibliografiche finali.
- **Consultare e leggere più fonti** prima di iniziare la scrittura. Questo non solo aiuterà a sviluppare una rielaborazione personale e critica dei contenuti (citando sempre le fonti di riferimento), ma ridurrà anche il rischio di incorrere, anche involontariamente, nel plagio. Ogni tesi sarà sottoposta a verifica tramite il software antiplagio *Turnitin* prima della consegna. Se il livello di similitudine con altri testi risulterà eccessivo, la tesi non potrà essere accettata fino a quando non verrà corretta e supererà il controllo.
- **Evitare l'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale Generativa (IA, es: ChatGPT)** per la stesura della tesi. Tali strumenti restituiscono contenuti semplificati e, spesso, inesatti – facilmente individuabili dal/la Relatore/Relatrice. Se sarà riscontrato l'uso dell'IA, la tesi non potrà essere accettata fino a quando non verrà corretta.

Buon lavoro!



CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Guida alla Citazione in Stile APA 7^a Edizione

Citazioni nel Testo

Le citazioni nel testo secondo lo stile APA 7^a edizione seguono il formato **autore-data** e possono essere **parentetiche** o **narrative**.

1. Citazioni Parentetiche:

- L'autore e l'anno di pubblicazione sono inseriti tra parentesi alla fine della frase.

Esempio: (Diamond, 2013)

- Per citazioni dirette, includere il numero di pagina.

Esempio: (Diamond, 2013, p. 136).

- Se ci sono due autori:

(Zelazo & Carlson, 2012)

- Se ci sono tre o più autori:

(Miyake et al., 2000).

2. Citazioni Narrative:

- Il nome dell'autore appare nel testo, seguito dall'anno tra parentesi.

Esempio: Diamond (2013) ha affermato che...

- Per citazioni dirette:

Diamond (2013, p. 136) ha osservato che "...".

- Se ci sono due autori:

Zelazo e Carlson (2012) hanno osservato che...

- Se ci sono tre o più autori:

Miyake e collaboratori (2000) evidenziano che...



Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

Specifiche utili

1. Citazioni di più fonti dello stesso autore nello stesso anno

- Se un autore (o la medesima lista di Autori) ha più opere pubblicate nello stesso anno, si distingue ogni fonte con una lettera (a, b, c, ecc.), secondo l'ordine in cui tali fonti appaiono nella tesi.

Esempio: (Rossi, 2020a), (Rossi, 2020b).

2. Citazioni di fonti secondarie (citazioni indirette)

- Se si cita un'opera trovata in un'altra fonte, si cita il testo originale e si aggiunge "citato in" con il riferimento della fonte consultata.

Esempio: Piaget (1947, citato in Rossi, 2020) ha suggerito che...

3. Formattazione di tabelle e figure in APA 7^a

- Le tabelle devono avere un titolo breve e chiaro, posizionato sopra la tabella, e una nota esplicativa (se necessaria) sotto.
- Le figure devono essere numerate e avere una didascalia descrittiva sotto l'immagine.

4. Citazione di tesi e dissertazioni

- Se la tesi è pubblicata in un database, si usa il formato:

Autore, A. A. (Anno). *Titolo della tesi* (Tesi di laurea o dottorato, Nome dell'Università). Nome del database (se presente). URL

Esempio: Fernandes, B. (2017). *Executive Functions, Emotion Regulation and Mental Health Problems in Children and Adolescents* (Tesi di dottorato, University of Roehampton). https://pure.roehampton.ac.uk/ws/portalfiles/portal/601448/Thesis_final_Blossom_Fernandes_12.06.2017.pdf

Formato della Bibliografia finale

L'elenco dei riferimenti deve essere ordinato alfabeticamente in base al cognome del primo autore e formattato con rientro sporgente.

N.B. Il formato citazionale DEVE essere seguito scrupolosamente anche per quanto concerne punteggiatura, abbreviazioni, corsivo, e maiuscole (es: nel citare articoli di rivista, il nome della



Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

rivista prevede le iniziali di tutte le parole maiuscole, eccetto articoli e preposizioni, es: *British Journal of Developmental Psychology*). Di seguito sono riportati alcuni esempi di citazione:

1. Articoli di Rivista

Autore, A. A., Autore, B. B., & Autore, C. C. (Anno). Titolo dell'articolo. *Titolo della Rivista*, Volume(Numero), intervallo di pagine. <https://doi.org/xxxxx>

Esempi:

- Diamond, A. (2012). Executive functions. *Annual Review of Psychology*, 64(1), 135-168. <https://doi.org/10.1146/annurev-psych-113011-143750>
- Miyake, A., Friedman, N. P., Emerson, M. J., Witzki, A. H., Howerter, A., & Wager, T. D. (2000). The unity and diversity of executive functions and their contributions to complex “Frontal lobe” tasks: a latent variable analysis. *Cognitive Psychology*, 41(1), 49–100. <https://doi.org/10.1006/cogp.1999.0734>
- Zelazo, P. D., & Carlson, S. M. (2012). Hot and Cool Executive Function in Childhood and Adolescence: Development and Plasticity. *Child Development Perspectives*, 6(4), 354-360. <https://doi.org/10.1111/j.1750-8606.2012.00246.x>

2. Libri (Manuali)

Autore, A. A. (Anno). *Titolo del libro*. Editore. DOI (se disponibile).

Esempio:

- Vicari, S., & Caselli, M. C. (2020). *Neuropsicologia dell'età evolutiva: Prospettive teoriche e cliniche*. Il Mulino.

3. Capitoli di Libro

Autore, A. A. (Anno). Titolo del capitolo. In B. B. Curatore (Ed.), *Titolo del libro* (pp. xx-xx). Editore. DOI (se disponibile)

Esempio:

- Aron, L., Botella, M., & Lubart, T. (2019). Culinary arts: Talent and their development. In R. F. Subotnik, P. Olszewski-Kubilius, & F. C. Worrell (Eds.), *The psychology of high performance: Developing human potential into domain-specific talent* (pp. 345-359). American Psychological Association. <https://doi.org/10.1037/0000120-016>

4. Atti Congressuali

Autore, A. A. (Anno, Mese Giorno/i). *Titolo del contributo* [specificata]. Congresso, Città, Stato. URL (se disponibile).



Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

Esempio:

- Evans, A. C., Jr., Garbarino, J., Bocanegra, E., Kinscherff, R. T., & Márquez-Greene, N. (2019, August 8-11). *Gun violence: An event on the power of community* [Conference presentation]. APA 2019 Convention, Chicago, IL, United States. <https://convention.apa.org/2019-video>

5. Rapporti e Letteratura Grigia

Autore, A. A. *oppure* Nome dell'Organizzazione. (Anno). *Titolo del rapporto* (Numero del Rapporto xxx, se disponibile). Editore. URL

Esempi:

- Baral, P., Larsen, M., & Archer, M. (2019). *Does money grow on trees? Restoration financing in Southeast Asia*. Atlantic Council. <https://www.atlanticcouncil.org/in-depth-research-reports/report/does-money-grow-on-trees-restoring-financing-in-southeast-asia/>
- National Cancer Institute. (2019). *Taking time: Support for people with cancer* (NIH Publication No. 18-2059). U.S. Department of Health and Human Services, National Institutes of Health. <https://www.cancer.gov/publications/patient-education/takingtime.pdf>

6. Siti Web

Autore, A. A. (Anno, Mese Giorno). Titolo della pagina web. *Nome del Sito Web*. URL

- Toner, K. (2020, September 24). *When Covid-19 hit, he turned his newspaper route into a lifeline for senior citizens*. CNN. <https://www.cnn.com/2020/06/04/us/coronavirus-newspaper-deliveryman-groceries-senior-citizens-cnnheroes-trnd/index.html>

N.B.: La citazione di siti web è ammessa in relazione a dati o informazioni specifici (es.: riferimento ad un articolo di giornale sulla pandemia da COVID-19, per indicarne l'impatto mediatico). I siti divulgativi non sono in alcun modo da considerarsi fonti adeguate su cui basare la stesura dell'elaborato di tesi.

Questa guida fornisce una panoramica di base sullo stile di citazione APA 7^a edizione. Per ulteriori dettagli, consultare il *Manuale di Pubblicazione dell'American Psychological Association* (7^a ed.) o visitare <https://apastyle.apa.org/>.